

## Rivincita Opel Insignia da record 80mila ordini in poche settimane

::: ENRICO ARTIFONI

■ ■ ■ Oltre 80.000 ordini in poche settimane. Si misura così il successo europeo della nuova Opel Insignia, Auto dell'anno 2009, che ha portato da 2 a 3 i turni nella storica fabbrica di Russelsheim mentre, ironia della sorte, la "crisi nella crisi" che ha spinto General Motors sull'orlo del baratro, sta mettendo a rischio anche le sue attività europee, dalla disastrosa Saab, alla stessa Opel, terza marca continentale dopo Volkswagen e Ford nel 2008. Fino a qualche mese fa era riuscita a difendere le posizioni ma ora la confusione regna sovrana attorno alle prospettive di un'azienda da 1,5 milioni di vetture l'anno prodotte in Ger-

mania, ma anche Spagna e Inghilterra, con 56mila dipendenti, il nodo di una cessione e dell'eventuale intervento dei governi nel capitale dovrà venire al pettine prima o poi.

Intanto però, molti tedeschi hanno fatto quadrato attorno alla loro marca ultracentenaria anche a scapito di altri prodotti made in Germany, mentre a Russelsheim si lotta contro il tempo in attesa dell'arrivo a maggio della Sports Tourer, variante familiare della già brillante Insignia.

Alle doti della tre volumi, aspetto dinamico ed elegante e ottima qualità complessiva, quest'ultima aggiunge una personalità autonoma dal secondo montante del tetto in poi e riconsegna a Opel quel posto in prima fila nel segmento delle wagon medio-grandi che la casa occupava già negli anni Cinquanta, quando la Rekord si impose in Europa e in Italia come la preferita di chi percorreva tanti km l'anno. Lunga 4,91 metri (8 centimetri più della berlina), vanta una capacità di carico da 540 a 1.530 litri e il portellone esteso in larghezza fino ai para-

fanghi, con soglia a filo del pavimento, facilita l'accesso a un vano dai fianchi lisci (senza sprechi) e ben dotato di reti e divisori ripiegabili. Il tetto ricade leggermente all'indietro e si prolunga nello spoiler posteriore dove le pinne verticali ai lati del lunotto migliorano l'aerodinamica: la Sports Tourer detiene ora il miglior coefficiente di penetrazione (a vantaggio anche della stabilità) nella lunga storia delle familiari Opel.

Con questa versione debutta poi un nuovo motore che porta a 5 le opzioni nella gamma per l'Italia, due a benzina e tre Diesel tutti sovralimentati e omologati Euro 5.

E' una variante a doppia turbina con 190 Cv di potenza e 400 Nm di coppia del 2 litri turbodiesel Cdti che, abbinato a un cambio manuale a sei marce e alla trazione integrale Adpative 4x4, spinge l'Insignia familiare fino a 223 chilometri orari di velocità massima, alla media di appena 6,5 litri di gasolio ogni 100 km. I prezzi: da 26mila (1.6 da 180 Cv) ai 32.500 della 2.0 Cosmo 220 Cv, automatica e integrale.

### UNA FAMILIARE DA 26MILA EURO

Sulla Insignia Sports Tourer debutta un nuovo motore, una variante a doppia turbina con 190 Cv di potenza e 400 Nm di coppia del 2 litri turbodiesel Cdti. I prezzi della familiare di casa Opel vanno dai 26mila euro (per la 1,6 da 180 Cv) ai 32.500 della 2.0 Cosmo da 220 Cv.

